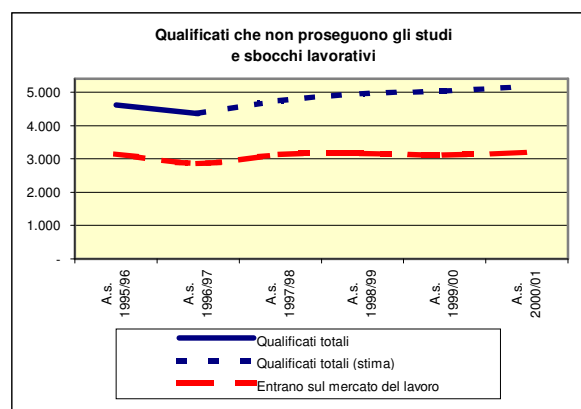


## 52. Formazione e istruzione professionale breve: indirizzo tecnico-industriale

Vengono considerati in questo gruppo tutti i corsi di formazione e istruzione professionale con indirizzo tecnico-industriale. Con riferimento alla sola istruzione professionale statale, le principali qualifiche acquisite sono quella di operatore per le telecomunicazioni, di operatore edile, elettrico, elettronico, meccanico, termico, chimico, biologico e della moda. Completano questi corsi quasi 5.200 studenti ogni anno, la maggioranza dei quali (circa 3.200) si mette alla ricerca di un lavoro, spesso in “concorrenza” con quanti hanno frequentato corsi di formazione professionale, con specializzazioni analoghe, organizzati dalle Regioni.

Le competenze sviluppate attraverso i corsi professionali di tipo tecnico-industriale variano sensibilmente a seconda dell'indirizzo prescelto. A titolo esemplificativo, il tecnico dell'edilizia deve saper provvedere alle diverse fasi di lavoro in un cantiere; l'operatore elettrico e quello elettronico sono formati per installare, collaudare e curare, rispettivamente, la manutenzione di quadri elettrici e le apparecchiature elettroniche destinate alla misura e al controllo automatico; l'operatore per le telecomunicazioni è specializzato in linee, antenne e impianti di telecomunicazione, inclusa la realizzazione e la riparazione di impianti per la trasmissione e ricezione radiotelevisiva e telefonica; l'operatore della moda può svolgere un ruolo di organizzazione e di coordinamento operativo nel settore produttivo, anche sovrintendendo al lavoro diretto sulle macchine.

Anche se nella maggioranza dei casi si tratta di mansioni di tipo manuale (manutentori, operatori macchine, tornitori, montatori, idraulici, elettricisti, muratori), le richieste formulate da parte delle imprese con riferimento a personale con questi titoli di studio riguardano soprattutto manodopera qualificata: più della metà delle oltre 92.500 assunzioni pianificate si riferiscono, infatti, a personale già in possesso di un'esperienza lavorativa, che non a caso è quello di più difficile reperimento fra tutte le qualifiche professionali. Questo anche perché l'evoluzione tecnologica rende presto obsolete le conoscenze scolastiche e necessario un continuo aggiornamento “sul campo”. Non ha caso, la carenza di questi titoli è avvertita soprattutto nelle regioni ad elevata e, spesso, più recente industrializzazione: dunque, non solo nel Nord-Est (dove i problemi riguardano, in media, due assunzioni su tre) ma anche nelle Marche e nell'Umbria. I settori di sbocco sono, ovviamente, coerenti con le varie specializzazioni dei corsi (industria metalmeccanica, elettronica, edilizia, abbigliamento e arredamento) e, al loro interno, la “domanda” si concentra soprattutto nelle piccole e medie imprese.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

## 52. Formazione e istruzione professionale breve: indirizzo tecnico-industriale

### LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓	✓		
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓		
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓	✓	✓	✓	✓
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓	✓	✓
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓				
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓				
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓	✓	✓	
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↖				

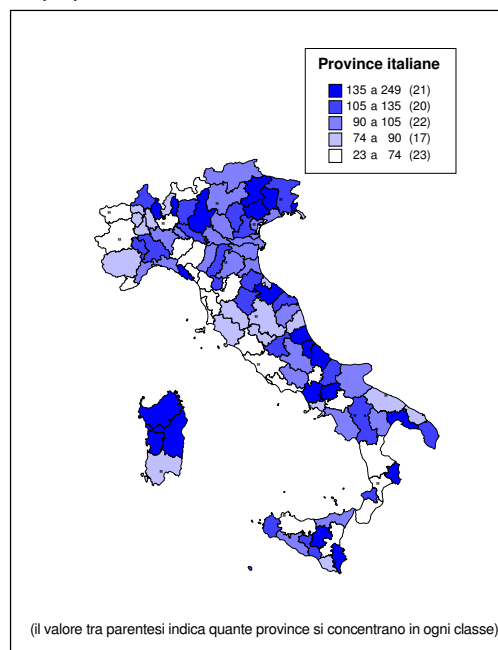
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

### LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
<b>Nord Ovest</b>	<b>33.010</b>	<b>51,3%</b>
Piemonte	7.680	45,9%
V. d' Aosta	60	45,5%
Lombardia	22.740	53,2%
Liguria	2.540	49,9%
<b>Nord Est</b>	<b>27.910</b>	<b>49,1%</b>
Trentino A. A.	2.080	51,9%
Veneto	13.430	47,5%
Friuli V. G.	3.390	53,1%
Emilia R.	9.010	49,4%
<b>Centro</b>	<b>12.680</b>	<b>45,2%</b>
Toscana	4.540	42,9%
Umbria	1.200	43,9%
Marche	3.260	38,7%
Lazio	3.670	54,3%
<b>Sud e Isole</b>	<b>19.070</b>	<b>39,5%</b>
Abruzzo	2.750	53,1%
Molise	330	44,5%
Campania	4.960	30,2%
Puglia	3.970	33,3%
Basilicata	760	51,9%
Calabria	890	38,0%
Sicilia	3.440	40,6%
Sardegna	1.970	49,2%
<b>Tot. Italia</b>	<b>92.660</b>	<b>47,4%</b>

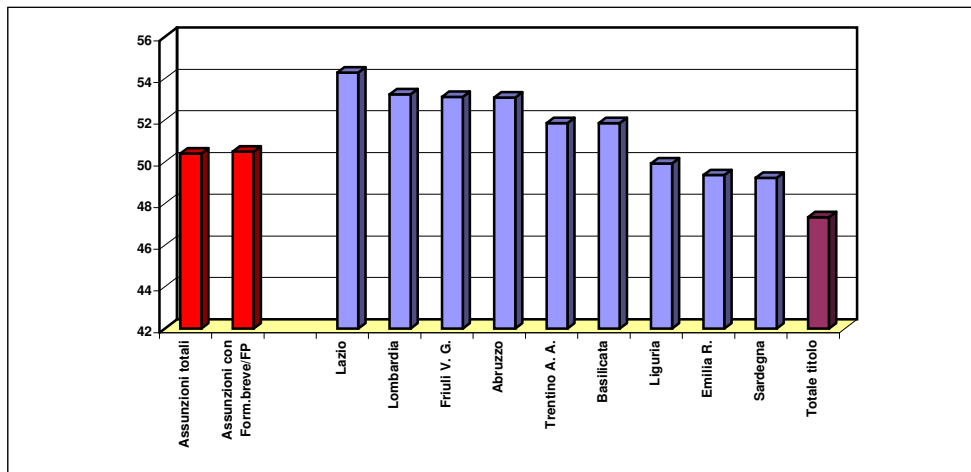
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

### L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

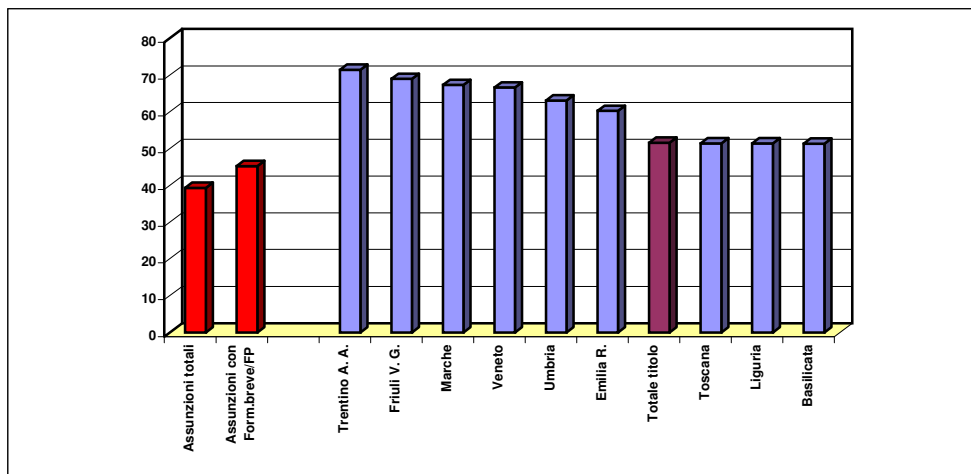
Quota di assunti senza esperienza sul totale



**Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 39%**

### LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO

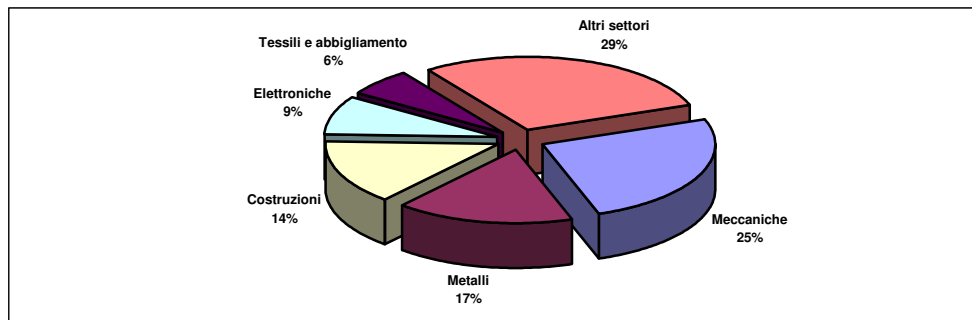
Quota di assunti di difficile reperimento sul totale



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

### ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

I settori di possibile sbocco sono abbastanza differenziati, anche a seconda dello specifico indirizzo di specializzazione degli studi



*Il lavoro che ti aspetta...*

### ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Tecnico manutentore	7.440	47,3%	43,5%	74,7%	11.940
Operatore macchine produz. meccaniche	6.280	54,7%	59,3%	71,6%	10.250
Tornitore	5.650	40,5%	65,1%	86,0%	6.610
Montatore industriale	4.530	68,8%	27,0%	21,1%	5.420
Tecnico idraulico	3.530	40,2%	52,2%	97,2%	4.170
Elettricista	3.420	36,3%	60,1%	90,2%	5.320
Muratore	3.080	20,3%	68,1%	94,2%	28.580
Altre professioni	58.740	48,1%	51,0%	68,7%	250.200
<b>Totale</b>	<b>92.660</b>	<b>47,4%</b>	<b>51,6%</b>	<b>70,8%</b>	<b>322.490</b>

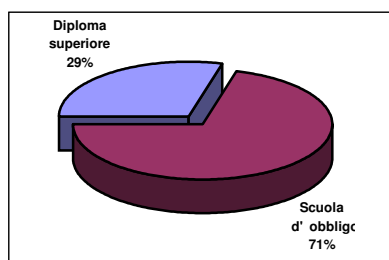
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

### CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi

Licenza media	✓	✓	✓	✓	
Perito meccanico (e metallurgico)	✓				
Perito elettrotecnico	✓				

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"